

□ **Interrogazione n. 10**

presentata in data 12 maggio 2010

a iniziativa del Consigliere D'Anna

“Rischio idrogeologico nelle Marche”

a risposta orale

Il sottoscritto Giancarlo D'Anna Consigliere regionale PdL,

Premesso:

che negli ultimi anni si registrano, più che in passato, fenomeni atmosferici caratterizzati da forti temporali, che provocano: allagamenti, esondazioni, frane che comportano gravi danni e rischi a cose e persone;

che da un'indagine dello scorso anno di Legambiente e dipartimento della Protezione civile sul rischio idrogeologico risulta che “l'82 per cento dei Comuni marchigiani ha abitazioni in aree esposte a pericolo e oltre il 70 per cento presenta in tali aree addirittura fabbricati industriali, con grave rischio per i dipendenti ma anche per eventuali versamenti di prodotti inquinanti”;

che “solo il 9 per cento dei Comuni ha avviato interventi di delocalizzazione delle abitazioni dalle aree a rischio e solo il 4 per cento dei fabbricati industriali”;

che dalla stessa indagine risulta “il 70 per cento dei Comuni non svolge una positiva opera per la mitigazione del rischio. Tra questi, il 58 per cento delle amministrazioni non fa praticamente nulla per ridurre il rischio idrogeologico”;

che tale ricerca evidenzia una situazione pericolosa per cose, persone, ambiente e occupazione;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali fattive iniziative e provvedimenti intende adottare per ridurre ed eliminare i rischi evidenziati dall'indagine Legambiente dipartimento Protezione civile.